



FEDERAZIONE ITALIANA CLUB E CENTRI UNESCO

VIA GIAN PAOLO ORSINI, 41, FIRENZE

Tel 0039 055 572676 / 348 2627066/ fax 0039 055 583454

Email: presidente.ficlu.com // // marialuisa.stringa@gmail.com

il PRESIDENTE

Alla presidente Pina Catino del
Club UNESCO di Bisceglie

p.c.

- Mrs. Clare Stark
Responsible of the program “Heritage for a Culture of Peace”
“Monuments and Sites Messages of Peace”
UNESCO – PARIS
- presidente Giovanni Puglisi
Commissione Italiana UNESCO
R O M A

OGGETTO: “MONUMENTI E SITI PATRIMONI DI UNA CULTURA DI PACE”

RICONOSCIMENTO ACCORDATO AL

Dolmen “ La Chianca” Bisceglie

Sono molto lieta di comunicare che la richiesta, presentata Suo tramite, nella qualità di presidente del Club UNESCO di Bisceglie, al fine di dichiarare il Dolmen di Bisceglie “monumento messaggero e testimone di una cultura di pace”, secondo il programma lanciato dall’UNESCO nell’anno 2000, ANNO per la Cultura di Pace, è stata accolta.

Sono state prese in attenta considerazione le motivazioni da Voi formulate, sostenute dalla ampia documentazione che abbiamo letto con grande

interesse, che presenta , in un ampio quadro storico, i profondi valori che il Dolmen, inscindibilmente legato alla storia del vostro territorio offre una testimonianza oltre che artistica, etica e morale del superamento dei conflitti e dell'incontro fra popolazioni diverse in un ideale abbraccio di pace. Abbiamo anche valutato l'importanza del perfetto inserimento del Dolmen in un paesaggio punteggiato da secolari uliveti che al passante comunicano sentimenti di pace com'è nella finalità del programma.

- Questo effettivamente è il significato che l'UNESCO ha voluto attribuire a questo programma, proiettando nel futuro una testimonianza sempre viva di un passato fondato su valori di pace.

- Come sa, il riconoscimento è un impegno verso il futuro sulla base di quanto convenuto con l'Ufficio dell'UNESCO cui è stato affidato il programma, proprio questo impegno di azione per la pace, connesso con il monumento di cui si chiede il riconoscimento, inserito nella realtà storica e nello spirito della gente, in linea con l'atto costitutivo dell'UNESCO, è la prima condizione per l'attribuzione della qualifica che costituisce un impegno per la pace. Le tante firme di cittadini anche sconosciuti, da Voi raccolte ci dicono quanto questa scelta risponda ai sentimenti di chi la vive sul terreno. In questo senso vi chiediamo di organizzare iniziative almeno annuali che allarghino la vostra richiesta a una dimensione che si apre alla valorizzazione della tradizione storica e immateriale, sulla quale oggi l'UNESCO richiama l'attenzione prioritaria del mondo; testimoniando la persistenza della tradizione, il coinvolgimento dei cittadini e la proiezione verso il futuro.

Il nostro riconoscimento va dunque al Dolmen di Bisceglie, che risponde alle idealità a cui il programma si ispira, il significato del dialogo e dell'incontro per costruire la pace.

Si ricorda che la Federazione Italiana dei Club UNESCO, nell'accogliere l'invito lanciato dall'allora direttore Generale dell'UNESCO Federico Mayor, in apertura dell'anno per la cultura di pace, ha inteso aderire all'indicazione espressa di valorizzare la presenza sul territorio di realtà artistiche o naturali che, per la ricchezza dei valori di cui sono testimonianza, possono contribuire a costruire una cultura di pace.

Ed è in considerazione della forza del messaggio che questi “monumenti o siti” sanno offrire sul territorio, ai cittadini tutti, in particolare ai giovani, che questo programma si presenta come innovativo, dando voce alle indicazioni di chi vive questa realtà.

Questi elementi sono presenti nella proposta che voi ci avete presentato ed è pertanto con piacere che l’abbiamo accolta.

Ne ho informato l’Ufficio responsabile di questo programma all’UNESCO, alla Divisione per la Cultura di Pace e la Commissione Italiana per l’UNESCO.

Voi siete ora autorizzati ad apporre una targa, con un testo molto preciso che concorderemo.

Ci terremo dunque in contatto per tutti i dettagli operativi.

La prego di farsi interprete di questi sentimenti presso l’Amministrazione Comunale, e le Autorità coinvolte.

In attesa del piacere di incontrarci invio i più fervidi sallegramenti e auguri

Marialuisa Stringa

Dr. Marialuisa Stringa
Presidente della Federazione Italiana
Club UNESCO e Responsabile per l’Italia
del Programma “Monumenti e siti testimoni di pace”

Firenze, 19 maggio 2011